

ENERGHIA, Il 'reddito energetico' del Movimento 5 Stelle è il moto perpetuo economico dei giorni nostri

Date : 4 gennaio 2018



Non nuovi a **idee strampalate** e assolutamente **inattuabili con reale profitto**, il *Movimento 5 Stelle* dice di aver concepito a **Porto Torres** una rivoluzione che ha un prende il nome di “**reddito energetico**”. Una rivisitazione del *moto perpetuo* che *Max Planck*, nei tempi odierni, definirebbe come “*un regime di funzionamento di una macchina in cui viene creata energia in contraddizione con i principi dell'economia*”.

Il progetto si basa su un **fondo pubblico**, ovviamente, che serve per **finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici** sulle case dei cittadini, a partire da quelli con redditi più bassi, ma destinato gratuitamente a tutti. È un'iniziativa che secondo il *M5S* aiuterebbe a **risparmiare sulle bollette**, diffondere le **energie rinnovabili** e creare **posti di lavoro**. Dicono i proponenti: “*Il pannello fotovoltaico produce energia anche quando viene usata e tutta l'energia in più viene ceduta alla rete. In questo modo si ricava un surplus che va ad alimentare il fondo di finanziamento pubblico, che, a sua volta, servirà ad acquistare nuovi impianti e aiutare nuove famiglie*”.

Sembrerebbe con certezza che i proponenti del *M5S* non abbiano alcuna idea del fatto che **attualmente non sia assolutamente conveniente produrre energia con impianti fotovoltaici per venderla in rete**. Il valore dell'energia immessa da un **impianto fotovoltaico** è infatti dell'ordine di circa *5 c€ per kWh*, e per un impianto da *3 kW*, del costo di *circa 6.000 euro*, e che produce *circa 3.600 kWh/anno*, corrisponde a *circa 180 euro all'anno* di ricavi per l'energia immessa in rete in un intero anno. Ciò significherebbe **recuperare l'investimento sull'impianto fotovoltaico in circa 33 anni**, anche se, essendo soldi pubblici, i tempi di ritorno non hanno alcun interesse per chi realizza l'intervento.

Anziché continuare a **investire soldi pubblici in progetti antieconomici**, forse meglio farebbe **Sean Wheeler**, sindaco di **Porto Torres**, a farsi promotore di investimenti concretamente validi nel campo delle **fonti rinnovabili** e, soprattutto, a cominciare a preoccuparsi della situazione e delle prospettive dei

lavoratori della **centrale termoelettrica di Fiumesanto**, perché quella è una delle poche realtà ancora in grado di **creare e mantenere posti di lavoro** nel vituperato, lavorativamente parlando, *Nord Sardegna*.

Energhia

(admaioramedia.it)